



Data: 29 settembre 2025

Comunicato stampa

“Strada ciclabile”: a Locarno la prima sperimentazione in Ticino

La Città di Locarno e il Dipartimento del Territorio del Canton Ticino testeranno per la durata di un anno il nuovo modello di “strada ciclabile”. Con la sperimentazione si persegue l’obiettivo di identificare vantaggi ed eventuali criticità della proposta, come pure quello di elaborare delle raccomandazioni per la successiva realizzazione della misura non solo nel perimetro cittadino ma anche nel resto del Cantone. Il Sindaco di Locarno Nicola Pini: “La Città si sta impegnando a fondo per favorire la mobilità lenta sul nostro territorio, con numerosi progetti e senza paura di immaginare nuove soluzioni, e questo in stretta collaborazione con il Cantone”. Il Capodicastero opere pubbliche Bruno Buzzini: “Dalla sperimentazione ci aspettiamo dati concreti da utilizzare per lo sviluppo di questo e di altri progetti a favore della mobilità, della sicurezza e della qualità di vita in città”.

In Ticino diversi progetti di “strada ciclabile” sono inseriti nei programmi d’agglomerato di quinta generazione, tra i quali quello del Locarnese (PALoc) che ne prevede una in via Bramantino a Locarno. La sperimentazione prevede l’adeguamento per la durata di 12 mesi della segnaletica, il monitoraggio e un sondaggio tra gli utenti, nonché l’elaborazione di raccomandazioni per successivi progetti.

Una nuova opportunità per la mobilità ciclabile

Grazie alla modifica dell’Ordinanza federale sulle zone 30 e sulle zone d’incontro, dal 2021 è possibile introdurre una deroga al principio della precedenza da destra nelle zone 30. Ciò permette la realizzazione di percorsi prioritari e continui per le biciclette su una strada ad uso ibrido, in cui il traffico non è precluso alle automobili e ai mezzi a motore, ma è sottoposto a una regolamentazione differente. La “strada ciclabile” rappresenta un modello centrale nella rete di provvedimenti volti a favorire la diffusione della mobilità ciclabile, perché con poche modifiche infrastrutturali non invasive può avvantaggiare lo sviluppo della rete ciclabile prioritaria.

La prima strada ciclabile in Ticino

In Svizzera, finora sono state sperimentate e introdotte diverse “strade ciclabili” nei principali centri urbani. Avviato come progetto pilota dall’Ufficio federale delle Strade tra il 2015 e il 2018 nelle città di Basilea, Berna, Lucerna, San Gallo e Zurigo, il modello di “strada ciclabile” è stato introdotto successivamente anche in altri comuni svizzero tedeschi e romandi. Il progetto sperimentale a Locarno sarà il primo di altri progetti di “strada ciclabile” previsti in Ticino a partire dal 2028 nei programmi d’agglomerato di quinta generazione e aiuterà a capirne l’impatto alle nostre latitudini.

La sperimentazione in via Bramantino

Attualmente via Bramantino è caratterizzata da una Zona 30 e, a eccezione dell’incrocio con via Balestra e della rotonda in Piazza Fontana Pedrazzini, vige la precedenza da destra. Già attualmente risulta essere un collegamento privilegiato per i ciclisti che si muovono tra il Lungolago e la passerella ciclopedonale verso Ascona. Il progetto prevede l’inserimento del modello di “strada ciclabile” tra l’incrocio con via Varesi e il Lungolago Motta, posando segnali di “dare precedenza” presso gli incroci con via Vela, via della Posta, via Cattori e via Simone da Locarno. Naturalmente, mantenendo le eccezioni citate in precedenza. Alle entrate della “strada ciclabile” e agli incroci verrà demarcata una segnaletica orizzontale con pittogrammi di grandi dimensioni, raffiguranti una bicicletta su una superficie rettangolare di colore verde. Inoltre, si prevede anche la



Città
di Locarno

posa di pannelli informativi lungo il percorso. L'utilizzo della strada da parte di ciclisti e automobilisti sarà monitorato e al termine della sperimentazione verranno svolte delle interviste con gli utenti per raccogliere la loro opinione sul nuovo modello di "strada ciclabile". Queste analisi permetteranno di fornire delle raccomandazioni per successivi progetti in Ticino.

Serata informativa

Il progetto, che sarà pubblicato nel corso del mese di ottobre e che dovrebbe essere sperimentato da novembre 2025 a ottobre 2026, sarà presentato al pubblico **mercoledì 8 ottobre alle 20.00 presso il Centro dei servizi di pronto intervento, in via alla Morettina 9**. Interverranno il Sindaco della Città di Locarno **Nicola Pini**, il capodicastero Opere pubbliche **Bruno Buzzini**, il responsabile dell'Ufficio della mobilità lenta e del supporto **Tiziano Bonoli**, nonché gli operatori incaricati dello svolgimento del progetto dello Studio Allievi di Ascona e di Mobitrends di Lugano.

[Contatto stampa per ulteriori informazioni:](#)

[Per la Città di Locarno:](#)

[arch. Bruno Buzzini, capodicastero Opere pubbliche e Ambiente, 091 735 70 13](#)

[Per il Dipartimento del Territorio:](#)

[Tiziano Bonoli, Capo dell'Ufficio della mobilità lenta e del supporto, 091 814 26 75](#)